

VERBALE N. 3 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI
30 GENNAIO 2020 – ore 15,00

PRESENTI: 122

ASSENTI: 28

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Delibera quadri orari del triennio IPIA, post Decreto 61/2017;
3. Delibera attività di formazione docenti 2019/2020;
4. Condivisione Regolamento d'Istituto;
5. Informativa finanziamento MOF 2019/2020;
6. Informativa partecipazione progetto Erasmus ReShapEU;
7. Informativa sul concorso "Facciamo Ecoscuola";
8. Varie ed eventuali.

Alle ore 15,00, come da convocazione, prende avvio la seduta del collegio dei docenti, presieduta dal Dirigente, ing. Corrado Marri.

1° punto o.d.g – il Dirigente ricorda che il verbale della seduta del 30 ottobre 2019 è stato pubblicato all'albo delle circolari (sito scuola) da diversi giorni, chiede pertanto se ci sono osservazioni in merito. Non si registrano interventi e pertanto il Dirigente invita il collegio a esprimersi per l'approvazione per alzata di mano:

- presenti in aula 122;
- 121 favorevoli;
- nessun contrario;
- 1 astenuto.

L'assemblea approva all'unanimità il verbale del Collegio dei docenti del 30 ottobre 2019.

2° punto o.d.g – a seguito della riforma dei Professionali (Decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017) è stato possibile mettere mano ai quadri orari dando più ore di laboratorio e soprattutto la possibilità di una maggiore libertà di scelta a ogni singola scuola.

Lo scorso anno abbiamo votato per i quadri orari del 3° anno, oggi invece per quelli di 4° e 5° anno. I dipartimenti di MAT e Moda hanno sviluppato delle proposte su cui, da metà dicembre ha lavorato il gruppo di lavoro che dopo attenta valutazione li ha così proposti:

4^MAT – MECCANICA

	12/A	26/A 47/A	24/AB	42/A	40/A	17/B	15/B	48/A	IRC
Italiano	4								
Storia	2								
Matematica		3							
Inglese			2						
Tecnologie Meccaniche e Appl.				4		(3)			
Tecnologie Elettriche ed Elettroniche e Appl.					5		(3)		
Tecnologie e Tecn. Di Installazione e Manutenzione Diagnostica				5		(3)			
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni						4			
Scienze Motorie								2	
IRC									1
Totale	6	3	2	10	3	5 (7)	(2)	2	1

5^MAT – MECCANICA

	12/A	26/A 47/A	24/AB	42/A	40/A	17/B	15/B	48/A	IRC
Italiano	4								
Storia	2								
Matematica		3							
Inglese			2						
Tecnologie Meccaniche e Appl.				4		(3)			
Tecnologie Elettriche ed Elettroniche e Appl.					3		(2)		
Tecnologie e Tecn. Di Installazione e Manutenzione Diagnostica				6		(4)			
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni						5			
Scienze Motorie								2	
IRC									1
Totale	6	3	2	10	3	5 (7)	(2)	2	1

4^Made in Italy – MODA

	12/A	26/A 47/A	24/AB	17/A	44/A	18/B	45/A	48/A	IRC
Italiano	4								
Storia	2								
Matematica		3							
Inglese			2						
Progettazione e Produzione				4		(4)			
Tecnologie appl. ai materiali e ai processi produttivi					4	(3)			
Storia delle arti appl.				2		(2)			
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni						6			
Tecniche di Distribuzione e Marketing							2		
Scienze Motorie								2	
IRC									1
Totale	6	3	2	6	4	6 (9)	2	2	1

5^Made in Italy – MODA

	12/A	26/A 47/A	24/AB	17/A	44/A	18/B	45/A	48/A	IRC
Italiano	4								
Storia	2								
Matematica		3							
Inglese			2						
Progettazione e Produzione				6		(6)			
Tecnologie appl. ai materiali e ai processi produttivi					3	(3)			
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni						6			
Tecniche di Distribuzione e Marketing							3		
Scienze Motorie								2	
IRC									1
Totale	6	3	2	6	3	6 (9)	3	2	1

Il Dirigente chiede quindi al collegio di esprimersi sulle proposte di quadri orari per biennio finale dell'IPIA votando per alzata di mano:

- presenti in aula 122;
- 122 favorevoli;
- nessun contrario;
- nessun astenuto.

L'assemblea delibera all'unanimità i quadri orari del biennio finale IPIA, post Decreto 61/2017 sopra riportati.

3° punto o.d.g – da quest’anno scolastico le Scuole Polo per la formazione lavoreranno di meno, infatti, all’incirca con lo stesso budget per ambito la Scuola Polo dovrà organizzare attività di formazione secondo le priorità del MIUR per le esigenze del proprio territorio (40% del budget circa) mentre le singole scuole dell’ambito dovranno autonomamente provvedere alla formazione specifica (60% del budget circa). A noi sono stati attribuiti 2.238,00 €.

Il Dirigente Gaspari della scuola Polo di ambito (IC Imondi Romagnoli di Fabriano) ha chiesto un referente per la Formazione di ogni scuola con cui interfacciarsi. Per noi è la prof.ssa Maria Teresa Brizzi, già presente negli incarichi di Staff.

Interviene la prof.ssa Brizzi che riporta al collegio i risultati del monitoraggio proposto internamente a proposito delle priorità del MIUR. Purtroppo, la partecipazione non è stata adeguata: solo 78 su 145 docenti hanno espresso le proprie indicazioni.

Gli argomenti più votati sono stati STEM con 26 preferenze, educazione civica con 16 preferenze, contrasto insuccesso formativo con 13 preferenze.

Per quanto riguarda la formazione specifica, le modalità possibili sono:

- organizzazione diretta di attività formative da parte della singola scuola;
- organizzazione con altre scuole in rete;
- convenzioni con Università ed Enti di Ricerca;
- libera iniziativa dei docenti (ad esempio con la Carta del Docente).

Per quanto riguarda l’organizzazione diretta, la nostra scuola ha già deliberato 7 corsi inseriti nel PTOF con i finanziamenti del passato triennio che saranno pubblicati a giorni sul nostro sito (link di servizio- scuola Polo per la formazione ambito AN0002).

Con il fondo che ci è stato assegnato, sarà possibile sviluppare una sola attività formativa /corso, da mettere magari sulla piattaforma SOFIA aperta a tutti ma con priorità riservata ai docenti del Marconi-Pieralisi, per cui sono stati individuati i seguenti argomenti per i quali si chiede al collegio di esprimere la propria preferenza:

- 1) gestione gruppi difficili;
- 2) sviluppo di App da contestualizzare per i diversi indirizzi di studio;
- 3) contrasto alla povertà lessicale.

Interviene il prof. Maurizio Maurizi che propone di mettere una quota con Carta del Docente in modo da autofinanziare un corso da replicare.

In assenza di ulteriori interventi, il Dirigente chiede al collegio di esprimersi sulle 3 proposte manifestando una sola preferenza:

- presenti in aula 122;
- per la proposta 1) 65 preferenze;
- per la proposta 2) 13 preferenze;
- per la proposta 3) 39 preferenze;
- 5 astenuti.

L’assemblea delibera a maggioranza per la formazione specifica del personale docente l’attività formativa sulla “gestione di gruppi difficili”.

4° punto o.d.g – prende la parola il prof. Tommaso Cioncolini referente del gruppo di lavoro sul Regolamento d’Istituto.

Il regolamento che è presentato oggi, e che è stato messo in bozza sul sito per la visione da parte di tutti da una settimana, è quello che sarà portato in Consiglio d’Istituto per la Delibera.

Il gruppo di lavoro dopo la creazione della bozza ha lavorato dai primi di novembre fino a fine dicembre per cercare di trovare una giusta risposta ai diversi dubbi e alle segnalazioni dei colleghi, soprattutto in merito agli articoli 5 comma 9, 40 comma 2 e 44 comma 3.

Per quanto riguarda l’art.5 secondo il Dirigente ci sono delle classi che “non” possono essere lasciate sole. Per la legge in caso d’incidente è colpevole il docente dell’ora in corso e se è suonata la

campanella dell'ora dopo. S'innescerebbe però il dilemma del chi lascia la classe per primo. Una soluzione potrebbe essere quella di far decidere a ogni Consiglio di classe quali sono le modalità per consentire al docente che ha terminato la lezione di abbandonare l'aula solamente all'arrivo del docente dell'ora successiva in base all'ora e agli orari. Rispetto all'articolo 40, limitare alle 8.15 il ritardo breve non è fattibile con i minorenni. "Bella" come regola, ma non proponibile alle famiglie.

Per il prof. Brandi si potrebbero accogliere comunque a scuola ma in un locale sotto controllo.

Il Dirigente però fa presente che sorgerebbe il problema di definire chi assume la responsabilità di vigilanza.

La prof.ssa Fieramosca propone di fissare un tetto di cinque ritardi dopo di che si entra solo accompagnati dal genitore.

Per la prof.ssa Borselli è inaccettabile la continua interruzione dell'attività didattica alla prima ora.

La prof.ssa Rosini ritiene inaccettabile non fare entrare i ragazzi, semmai l'accumulo di ritardi va sanzionato con una nota.

Anche il prof. Bevilacqua si dice contrario a non fare entrare i ragazzi. Sarebbe da rivalutare la possibilità di creare un'aula di accoglienza per i ritardatari, magari l'aula Docenti.

Per la prof.ssa Soverchia non è possibile richiedere l'accompagnamento da parte dei genitori.

Il prof. Braccacini riferisce dell'esperienza dell'Itis di Fabriano che in passato aveva istituito un'aula di accoglienza gestita da un docente.

La prof.ssa Piersigilli concorda con l'idea dell'aula di accoglienza.

Il Dirigente si dice però dubbioso della possibilità di avere un docente per coprire sempre la prima ora in un'ipotetica sala di accoglienza.

Per quanto riguarda la giustificazione di ritardi e assenze (art. 44) si propone di stabilire un tetto di 15 giorni per giustificare i ritardi e le assenze pena nota disciplinare. L'accumulo di più note (tre) porterebbe poi a una sospensione.

Terminati gli interventi, il Dirigente chiede pertanto di votare per alzata di mano per l'istituzione di un'aula per l'accoglienza dei ritardatari alla prima ora.

- presenti in aula 122;
- 17 favorevoli;
- 105 contrari;
- nessun astenuto.

Il Dirigente quindi propone in modifica dell'articolo 40 di ammettere comunque in classe gli studenti e per l'articolo 44 di sanzionare con note disciplinari la mancata giustificazione di ritardi e assenze.

Queste modifiche saranno portate in Consiglio d'Istituto per la Delibera.

Chiede quindi se ci sono delle proposte di modifica per l'articolo 5.

La prof.ssa Trucchia chiede di aggiungere "quando l'orario lo consente".

La prof.ssa Scalabroni propone un maggior utilizzo di codocenze e sostegno dei collaboratori scolastici.

Il Dirigente in merito all'articolo 5 proporrà al Consiglio d'Istituto il coinvolgimento del Consiglio di Classe per i cambi d'orario "problematici".

5° punto o.d.g – nell'ottica della trasparenza dell'amministrazione dell'Istituto il Dirigente informa il collegio del finanziamento MOF 2019/2020 e le indicazioni che sono emerse nella contrattazione con le RSU d'istituto.

Rispetto allo scorso anno scolastico si sono abbassate le cifre riguardo le singole voci ma è stato tolto il vincolo per cui le rimanenze dovevano essere utilizzate nelle stesse voci di spesa. Da quest'anno le rimanenze potranno essere ridistribuite secondo le esigenze della singola scuola.

Si è deciso pertanto di aumentare del 30% circa le voci riguardanti gli incarichi grazie ad economie per 9.709,00 €:

- incarichi 36.802,00 €
- progetti POF 2.608,00 € (tutti coperti)
- IDERS 25.000,00 €

- Orientamento 3.700,00 €

Tot. 68.110,00 €

penalizzate le altre voci:

- F.S. 4.848,00 €
- Ore eccedenti 4.376,00 €
- Pratica sportiva 3.048,00 €

Il Dirigente presenta quindi la distribuzione del FIS Docenti che è stata definita in fase di contrattazione. Contratto Integrativo che sarà firmato dalle parti nella giornata di domani.

Per quanto riguarda il Bonus Docenti gira la voce che si voglia distribuire il fondo su tutta la scuola sia a Docenti sia al personale ATA.

Quando si avranno notizie sicure, sarà convocato il Comitato di Valutazione per aggiornare le griglie.

6° punto o.d.g – purtroppo da quando abbiamo in piedi la collaborazione con la cooperativa Operam è la prima volta che il progetto ERASMUS + non è approvato. Abbiamo messo in piedi una nuova rete senza i licei di Fabriano e Jesi e si sta sviluppando un nuovo progetto per il prossimo anno: “ReShapEU”, con capofila l’IIS Laeng Meucci (tecnico-professionale).

7° punto o.d.g – come lo scorso anno il Movimento 5 stelle ha riproposto l’iniziativa di devolvere alle scuole italiane un finanziamento di 20.000,00€ a ciascuno dei progetti più votati di ciascuna regione, derivante dai tagli degli stipendi di parlamentari e consiglieri regionali mediante il bando Facciamo Ecoscuola.

I progetti si potranno presentare entro il 29 febbraio prossimo e quest’anno interessano la sostenibilità ambientale nelle scuole:

- A. Riduzione dell’impronta ecologica per l’efficientamento energetico e fonti rinnovabili.
- B. Interventi di messa in sicurezza dei locali scolastici.
- C. Mobilità sostenibile.
- D. Percorsi formativi aventi per oggetto l’educazione ambientale
- E. Rigenerazione degli spazi scolastici.
- F. Giornate per la sostenibilità.

È stato creato un gruppo di lavoro che sta lavorando sulla possibilità di intervenire sulla recinzione della scuola. L’occasione di miglioramento scaturisce anche dall’esigenza di rendere più difficile l’accesso di estranei e di sostanze stupefacenti durante l’orario scolastico.

8° punto o.d.g – varie ed eventuali:

- a) In merito alla Formazione per i Tutor dei docenti neo-assunti, è stato stabilito dall’USR che possono partecipare max 4 docenti per ogni scuola al corso sulla piattaforma Sofia che si terrà presso il Podesti di Ancona il 24/02, 16/03, 20/04 per un totale di 15-18 ore. Dei 7 docenti tutor (la prof.ssa Reni si è formata lo scorso anno) i quattro più giovani hanno la precedenza. Questi si dovranno iscrivere sulla suddetta piattaforma entro l’8 febbraio.
- b) Il Dirigente informa il Collegio che con il Presidente di Confindustria della Vallesina ha chiesto un incontro in Regione con l’assessore Bravi per formalizzare la richiesta dell’ITS MODA / Abbigliamento come appendice dell’ITS MODA / Calzature di Fermo.
- c) Il Dirigente ci tiene a ringraziare pubblicamente il gruppo dell’Orientamento per come ha lavorato. Ad oggi siamo a -1 rispetto agli iscritti dello scorso anno.
- d) Il Dirigente informa che prima di Natale il genitore di un nostro studente delle classi prime (un piccolo imprenditore) ha fatto una donazione alla scuola di 1.000,00 € quale finanziamento per attività di contrasto al bullismo. La prof.ssa Rita Armati, referente per

Legalità e Bullismo, riferisce che il 50% della somma sarà subito utilizzato per lo sportello di Ascolto.

- e) Si ricorda a tutti i docenti che dal 17 febbraio entrerà in vigore il nuovo orario, così come definito nel collegio d'inizio anno, per favorire la copertura dell'ora di recupero al maggior numero di docenti/classi.
- f) Il Dirigente fa notare al collegio che nonostante le diverse circolari per il reclutamento di Coordinatori dei progetti di qualifica IeFP 2019/22 non ci sono state sufficienti candidature. Probabilmente non c'è la sensibilità o la voglia di portare avanti le qualifiche. Entro la fine dell'anno scolastico, o al massimo a settembre, sarà il caso di valutare e decidere se il Marconi Pieralisi vorrà continuare a fare qualifiche oppure no.

Terminati i punti all'ordine del giorno l'assemblea è tolta alle ore 17,25.

Il Verbalizzante



Il Dirigente

(Ing. Corrado Marri)
f.to digitalmente